

COMUNE DI ALI' TERME

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA

	N	50	del	09.05.	248			
	Decreto legge installazione di							za urbana e
alle ore <u>18:</u>	duemiladiciotto <u>২০</u> in A gge, si è riunita	Alì Terme,	nella co	onsueta s	ala delle	adunanze	U GG10 e, convocata	dal Sindaco
1) MARINO (2) CAMINITI 3) DI NUZZO 4) MUZIO Ma	Pietro Marco ariarita	Sin	Assesso "	esidente ore			Presenti ✓	Assenti × ×
5) SPARACIN	IO Carmelo		"				×	

Assenti: Cayini7, P. Di Nuzzo H.

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Mario Puglisi

Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91, e successive modificazioni, il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Prot. N. 0003503 del 09 maggio 2018

Il Proponente	5.78480

OGGETTO: Decreto legge n. 14 del 2017 – Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza. Determinazioni.

* * * * * * * * *

- Premesso che il decreto legge 20/02/2017 n. 14 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città, convertito della legge 18/04/2017, n. 48, individua nei patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco uno dei principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana;
- Che il decreto del Ministro dell'Interno del 31/01/2018 ha definito le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, nonché i criteri per la ripartizione delle relative risorse;
- Considerato che ai sensi dell'art. 2 del detto Decreto Ministeriale possono produrre richiesta di accesso ai relativi finanziamenti solo i Comuni che hanno sottoscritto i patti di cui all'art. 5 comma I, del decreto anzidetto, il cui testo contempli tra le misure antidegrado l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- Visto lo schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", trasmesso dalla Prefettura di Messina in allegato alla nota datata 05/04/2018, prot. n. 0036628 e ritenutolo meritevole di approvazione perché corrispondente alle finalità da perseguire;
- Ritenuto di provvedere in merito;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione siciliana,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di prendere atto, approvandolo, dello schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", nel testo fornito dalla Prefettura di Messina in allegato alla nota datata 05/04/2018, prot. n. 0036628, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare mandato al Sindaco per la relativa sottoscrizione.
- Di intraprendere le opportune iniziative, attraverso i competenti uffici Comunali, per richiedere l'accesso ai finanziamenti previsti dal D.M. dell'Interno del 31/01/2018.
- 4) Di trasmettere copia della presente al Responsabile dell'Area Tecnica ed al Comando di Polizia Locale.

H Responsabile dell'istruttoria

In Proponente

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO			
Alì Terme, 09/05/2018	Il Responsabile dell'Area Tecnica (Geom. Aldo Barbera)			
■ In ordine alla regolarità contabile rigua	rdante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevol			
	IL RAGIONIERE COMUNALE			
Ali Terme, 09-05-20(8	(Doussa Rosa Puliatti)			





PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n. 14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017. n.48)

Tra

Il Prefetto di Messina

e

Il Sindaco di Alì Terme

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773, "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge l aprile 1981, n. 121, "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n. 65, "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- l'art. 5 del citato testo, che regolamenta i <<patti per l'attuazione della sicurezza urbana>>, sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco <<in relazione alla specificità dei contesti>>, e indica espressamente gli <<observativi>> (comma 2, lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art. 5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato





alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

- il "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI", sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 "Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia";
- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 57 del 9 marzo 2018, con il quale sono state definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri per la ripartizione delle risorse previste dall'art. 5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 Febbraio 2017, n. 14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 Marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva", e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'interno del 29 novembre 2013, recante "Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. _____, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale";
- le linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Alì Terme intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel proprio territorio e, in special modo, presso gli obiettivi sensibili rappresentati dalle vie di accesso principali e secondarie al centro abitato, alcuni edifici pubblici, i siti a vocazione turistica, le aree prossime agli insediamenti artigianali e sportivi, le aree più soggette a discariche abusive, l'area cimiteriale.
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle Linee guida che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali;





Art. l Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Messina e il Comune di Alì Terme (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art. 2 Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- VIA TIRO A SEGNO ANGOLO VIA LUNGOMARE
- VIA CRISPI (ENTRATA PAESE LATO CATANIA)
- VIA SANTA LUCIA PRESSI SCUOLA MEDIA
- VIA LUNGOMARE ALTEZZA VIA SANTA LUCIA
- VIA LUNGOMARE ALTEZZA PIAZZA NINO PRESTIA
- VIA MAESTROGUGLIELMO
- VIA SAITTA INCROCIO CON VIA TALAMO
- VIA LUNGOMARE PIAZZA TORRENTE ALI
- PIAZZA Q.RE S. GIUSEPPE
- VIA SAN GIUSEPPE INCROCIO CON VIA MONFORTE
- PIAZZA MORANO
- VIA DELLE TERME PRESSI VIA ROMA
- VIA CRISPI (ENTRATA PAESE LATO MESSINA)
- AREA ARTIGIANALE/CAMPO SPORTIVO C.DA SATANO
- AREA CIMITERO COMUNALE

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto





di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva" e agli atti ivi richiamati. Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art. 3 Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4 Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e Data	
Il Prefetto di Messina	Il Sindaco di Alì Terme

La presente deliberazione, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.	
L'ASSESSORE ANZIANO L'ASSESSORE ANZIANO IL SEGRETARIO C	omunale ———

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi: Reg. n° al	Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il Or OS S S S S S S S S S S S S S S S S S
Il Responsabile:IL SEGRETARIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE